



Richiesta per borsa di studio da attivare ai sensi di quanto disposto dal D.M. n. 1061 del 10/08/2021

Il sottoscritto Fabio Ciotti qualifica Ricercatore Universitario in Critica Letteraria e Letterature Comparate (L-FIL-LET/14) afferente al Dipartimento di Studi Filosofici, Letterari e di Storia dell'Arte, Interno 5027 email fabio.ciotti@uniroma2.it

CHIEDE

L'attivazione di una borsa di studio di dottorato ai sensi di quanto disposto dal D.M. n. 1061 del 10/08/2021. A tal fine comunica quanto segue:

La borsa sarà attivata sul seguente corso di dottorato accreditato per il XXXVII ciclo:

Dottorato in studi comparati: lingue, letterature e arti

Area per la quale si presenta la richiesta (selezionare solo una delle due):

Innovazione

Green

Tipologia di cofinanziamento (pari ad euro 8000 una tantum):

Nome dell'Ente finanziatore pubblico o privato: _____

Persona di Riferimento: _____ Telefono _____

Email _____

X Fondi di ricerca dipartimentali

Progetto di Ricerca (massimo 10.000 battute complessive spazi inclusi) che comprenda

Descrizione del Progetto:

Questa proposta si colloca all'interno della riflessione teorica delle *Environmental Humanities* e dei *Critical Infrastructure Studies*, nonché dell'innovazione metodologica e transdisciplinare delle *Digital Humanities*. Più specificamente, il vincitore della borsa di dottorato dovrà concentrare la sua attività di ricerca nell'elaborazione di innovative strategie culturali e comunicative digitali volte a favorire una transizione partecipativa e inclusiva alla *green economy* in ambito industriale e per la gestione del territorio. Il progetto, accanto alla elaborazione teorica, dovrà pertanto mirare alla ricognizione e all'analisi delle principali piattaforme informatiche che raccolgono ed espongono dati in ambito ambientale, al fine di elaborare strategie di ottimizzazione sia nella rappresentazione dei dati sia nella loro visualizzazione, comunicazione e narrazione. Il lavoro di ricerca analizzerà le forme di trattamento dei dati e la condivisione di informazioni tecnologiche, coniugandolo con uno studio delle strategie comunicative adottate nella comunicazione della transizione *green*. Un ambito prioritario sui cui insisterà l'attività di ricerca e progettazione sarà quello relativo all'utilizzo di strumenti e strategie digitali per la comunicazione e l'elaborazione culturale delle pratiche discorsive relative ai cambiamenti climatici.

Obiettivi formativi:



Gli obiettivi del progetto saranno: 1) promuovere una maggiore conoscenza (anche in termini di usabilità) delle banche dati ambientali; 2) implementare strategie efficaci di digitalizzazione del patrimonio ambientale e della biodiversità del paese; 3) comprendere e migliorare le modalità di identificazione, catalogazione e standardizzazione dei dati ambientali raccolti e conservati nelle banche dati ambientali; 4) monitoraggio dell'utilizzo dei *dataset* studiati da parte della cittadinanza e delle imprese; 5) elaborare strategie innovative ed efficaci di comunicazione del dato scientifico, in relazione ai temi della lotta al cambiamento climatico; 6) promuovere mediante un approccio interdisciplinare, il valore del patrimonio ambientale sia dal punto di vista biologico sia per il suo impatto sulla qualità dell'ambiente e il benessere della cittadinanza, stimandone anche l'impatto economico in termini di sviluppo.

Attività previste:

Le attività del progetto saranno: 1) analisi e censimento delle banche dati ecologiche nazionali ed europee; 2) definizione degli ambiti tematici di raccolta e catalogazione dati non ancora rappresentati all'interno del contesto di riferimento (Italia e Unione Europea); 3) elaborazione di possibili strategie di implementazione e miglioramento delle banche dati preesistenti; 4) analisi delle modalità di utilizzo e interazione tra *dataset*, cittadinanza e mondo dell'impresa; 5) definizione di strategie di comunicazione pubblica e *storytelling* relative alle tematiche ambientali e, nello specifico, al contrasto al cambiamento climatico.

Attinenza del progetto all'area indicata:

Il presente progetto si focalizza su *hot-topics*, come la salvaguardia e la promozione dell'ambiente, della biodiversità, e il contrasto verso i cambiamenti climatici, ampiamente condivisi dal programma europeo Horizon 2020 e dall'adozione del principio *Do No Significant Harm* (DNSH) per la realizzazione e l'implementazione di Piani Nazionali di Recupero e Resilienza dell'Unione Europea. La finalità del progetto, infatti, sarà quella di rendere competitive le attuali tecnologie digitali impiegate per i fini di cui sopra, attraverso l'analisi e la ridefinizione di processi comunicativi e informatici integrati, a disposizione delle aziende impegnate nella rivoluzione *green* e della collettività. Inoltre, il progetto si pone come obiettivo l'elaborazione di *core* tematici per favorire la comunicazione e lo *storytelling* industriale sui problemi legati al cambiamento climatico e il contrasto a esso. Oltre ai precedenti, temi *green* che rientrano nel presente progetto sono: sicurezza ambientale; agricoltura sostenibile; energia sostenibile; salute, benessere e dinamiche socio-culturali relative.

Risultati attesi:

Il progetto intende produrre un concreto apporto al miglioramento delle strategie di digitalizzazione funzionali allo sviluppo della green economy. Esso contribuirà a fornire un quadro esaustivo degli strumenti digitali impiegati per lo studio e l'intervento degli ambienti naturali, ponendo le basi per un loro effettivo ed efficace miglioramento. Tra i risultati attesi a lungo termine si avrà, infine, un miglioramento delle modalità comunicative di aziende e istituzioni intorno alla transizione *green*, con potenziali ricadute sull'*engagement* privato e pubblico nella lotta al cambiamento climatico.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Direzione II – Ricerca, Terza Missione, Procedure Elettorali
Divisione I – Ricerca Nazionale
Ripartizione III – Scuola di Dottorato

Azienda pubblica o privata coinvolta nazionale o straniera in cui si prevede di far svolgere il periodo obbligatorio da 6 a 12 mesi previsto dal Decreto Ministeriale: Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia

Fabio Ciotti